



Alla Sindaca Nadia Carrara e a tutti i membri del Consiglio comunale di Riva di Solto.

Gentili Colleghe e Colleghi,

come membri di minoranza del Consiglio desideriamo comunicarvi quanto segue:

- Negli ultimi giorni e nelle ultime ore, in date successive a quelle di convocazione del Consiglio di questa sera, 6 marzo, la diffusione dell'epidemia di coronavirus nella nostra provincia e in specie nei Comuni a noi vicini (Lovere, Parzanica, Sarnico, Sovere, Clusone, etc) ha assunto caratteri di peggioramento imprevisi e gravi, "con numeri fortemente crescenti", 'per usare le parole dell'Assessore Gallera questa stessa mattina;
- Le linee generali della Regione Lombardia e del Governo confermano e rafforzano l'indirizzo di evitare riunioni pubbliche e di ridurre entro le mura domestiche la vita delle persone anziane e in specie degli ultra 65enni;
- Alla luce di quanto sopra, il pacato richiamo del membro anziano del nostro Consiglio comunale a considerare l'opportunità di uno spostamento della data del Consiglio, anche per non ledere il diritto di partecipazione a chi – per ragioni di età – ha il dovere civico di seguire le indicazioni regionali, è stato bollato come "l'inutile diffusione di futili allarmismi";
- Contestualmente l'invito a creare condizioni di convocazione che, attraverso streaming, call conference system o altro, possano garantire sicurezza e piena partecipazione non è stato neppure preso in considerazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, e che si limita semplicemente a richiamare con serietà l'attenzione a un territorio che ormai supera i cento casi di contagio al giorno, i membri di minoranza del Consiglio comunale di Riva di Solto comunicano la loro decisione di non partecipare alla convocazione prevista per la giornata di oggi.

Tale gesto deve intendersi da un lato come forma di dissenso rispetto a un imprudente e ingiustificato atteggiamento di sottovalutazione, se non di superficialità, nei confronti della doverosa tutela della salute pubblica (non solo dei consiglieri ma anche del pubblico), dall'altro come protesta formale per la convocazione di un Consiglio Comunale viziato, nel suo ordine del giorno, dall'omissione di una mozione formalmente proposta dal Gruppo di minoranza e pretestuosamente elusa, come ampiamente ripreso dalla stampa locale, dall'Amministrazione.

Il Gruppo di minoranza proseguirà nel modo più severo nella opera di controllo e di verifica puntuale dell'attività svolta nel tempo dall'attuale Amministrazione in numerosi aspetti del suo operare. Ogni pretesto formale per ridurre l'efficacia di tale azione, così come ogni atto che premetta l'arroganza alla tutela del bene e dell'interesse comune sarà opportunamente contrastato.

Queste sono le ragioni della nostra assenza dal Consiglio Comunale di questa sera, 6 marzo 2020.

Esse sono la "giustificazione" della nostra assenza e, in quanto tali, chiediamo che vengano in toto messe a verbale.

Distinti saluti

6 marzo 2020

Lista "Onda Nuova "

Lorenzo Lazzari

Norma Polini

Giuseppe Meroni